

te, scoprì i carri i quali erano tanti can-
noni caricati a cartoccio, con cui fece di
grande strage della fanteria nimica. La
cavalleria voleva circondare i Tedeschi;
ma il *Goeldi* mandò a tempo uno stacca-
mento, che presala in fianco e alla coda,
fatti più di 300. prigionieri, obbligò gli al-
tri alla fuga in modo, che molti si anne-
garono nel fiume. Questi furono i princi-
pali motivi per terminar l'assedio di questa
fortezza, che solamente all' ultimo di No-
vembe si arrendette, non avendo più nè mezzi
da difendersi nè speranze di foccorfi; ed
essendo all'assedio concorsi tutti i principali
Generali del Re.

La piazza di *Capoa* non era ancora in
mano degli Spagnuoli, che nel Consiglio
del Re *Carlo* fu stabilito d' intraprender la
conquista della *Sicilia*. Fu per verità il Re
mosso dalle persuasioni di alcuni Siciliani,
e massime dal sapere che non v' era molta
gente ne' presidj di quelle piazze. Due flot-
te pertanto furono spedite, composte di
300. vele con 18. mila fanti a bordo, co-
mandate dal Conte di *Montemar* dichiarato
Vicerè di *Sicilia*. La prima col Conte di
Montemar arrivò verso *Palermo* agli ultimi
giorni d' Agosto, e fu accolta da quella
città; sicchè il dì primo di Settembre fu
riconosciuto il Re *Carlo* per Sovrano, ed il
Montemar per Vicerè; che poco dopo occu-
pò *Termini*.

Dall'